

L'Infinito è il simbolo e il cuore di un'arte che dilaga nella poesia. Le geometriche forme che lasciano il passo al colore d'un mare in eterno movimento non escludono spazi, non comprimono le emozioni nelle forme, ma esplorano i vuoti oltre di esse, verso immaginari orizzonti che schiudono la mente.

Francesco Guerrieri, artista e poeta, declama la sua storia non solo con le opere di una vita, con le immagini di cinquant'anni di lavoro e di passione, ma anche con la sua poesia che sa essere il codice limpido per leggere le sue emozioni, apertura di un'anima innocente che si definisce "pensiero immenso e profondo/ come il mar Ionio/ dove nuotavo a largo/ bambino fuggitivo/ verso cieli infiniti."

**FRANCESCA DI CASTRO, Francesco Guerrieri tra arte e poesia, Voce Romana, n. 13, Pagine editore, Roma, gen.-feb. 2012**